

## La parola di Dio nella vita della Chiesa

Giustamente si è osservato che tutto il messaggio del Vaticano II si riassume nella Costituzione dogmatica *Dei Verbum*: la parola di Dio che è Cristo, nel quale è tutta la Rivelazione.

È attorno a Cristo-parola girano — come attorno ad un perno — tutti i documenti conciliari. Il capitolo secondo del Decreto sul ministero e la vita sacerdotale (*Presbyterorum ordinis*) inizia richiamando che « il popolo di Dio viene adunato innanzitutto per mezzo della parola del Dio vivente, che tutti hanno il diritto di cercare sulle labbra dei Sacerdoti... In virtù della parola salvatrice, la fede si accende nel cuore dei non credenti e si nutre nel cuore dei credenti, e con la fede ha inizio e cresce la comunità dei credenti... ». E non potrebbe essere diversamente dal momento che « le Sacre Scritture sono per la Chiesa, assieme alla Tradizione, la regola suprema della propria fede ».

Per questo la Chiesa non ha mai trascurato la Sacra Scrittura; non ha mai cessato di annunciarla, di presentarla alla lettura ed alla venerazione dei fedeli. Basti pensare all'antichissima tradizione che voleva sull'altare due tabernacoli: uno per contenere l'Eucaristia, e l'altro per conservare i Libri della parola ispirata.

Ma oggi, di fronte alle difficoltà nuove che incontra il messaggio cristiano nel mondo, il richiamo della Chiesa si è fatto più esplicito ed energico. E' da un intensificato « ritorno » alla Sacra Scrittura che la Chiesa si attende un nuovo impulso di vita cristiana, come pure la possibilità di un ampliarsi costruttivo del dialogo ecumenico.

Il Concilio Vaticano II si è reso interprete di queste esigenze in uno dei suoi documenti fondamentali qual'è appunto la Costituzione dogmatica *Dei Verbum*. Per quanto riguarda l'azione pratica che ne consegue, la Costituzione *Dei Verbum* non intende dare al clero semplicemente dei consigli, ma si esprime in forme insolitamente energiche e impegnative:

« *E' necessario* che la predicazione ecclesiastica, come la stessa religione cristiana, sia nutrita e regolata dalla Sacra Scrittura...;

*E' necessario* che quanti attendono al ministero della parola conservino un contatto continuo con le Scritture, mediante la sacra lettura e lo studio accurato...;

*E' necessario* che i fedeli abbiano largo accesso alla Sacra Scrittura... ».

In sostanza si richiede al clero un impegno generoso, un « servizio » incondizionato della parola di Dio. Questo significherà per i sacerdoti una fatica in più, ma il Concilio sa che vale la pena di sostenerla.

Dall'incontro nuovo della comunità parrocchiale con la Sacra Scrittura, ad opera del clero in cura d'anime, la Chiesa si attende qualcosa di grande: un rinnovamento interiore delle dimensioni e della profondità di quello operato dal rinnovato culto eucaristico. « Come dall'assidua frequenza del mistero eucaristico si accresce la vita della Chiesa, così è lecito sperare nuovo impulso alla vita spirituale dall'accresciuta venerazione della parola di Dio » (*Dei Verbum*, n. 26).

E questo perchè « nella parola di Dio è insita tanta efficacia e potenza da essere sostegno e vigore della Chiesa, e per i figli della Chiesa saldezza della fede, cibo dell'anima, sorgente pura e perenne della vita spirituale » (n. 21).

La Direzione dei Corsi biblici, con sede in Via Antonino Pio 75, Roma, che da ormai un decennio affianca l'opera ministeriale aiutando il clero in cura d'anime a « sminuzzare » la parola di Dio adattandola alle varie categorie dei fedeli, mette a disposizione dei Parroci il testo dei Corsi Biblici affinché se ne valgano

o come sussidio alla loro predicazione, o come guida per brevi corsi istruttivi che potrebbero tenere il posto della catechesi festiva, o anche per organizzare in parrocchia gruppi biblici giovanili guidati da lui medesimo o da un suo delegato.

I Corsi che mettiamo a disposizione dei Rev.di Parroci interessano le seguenti categorie:

*Sposi e fidanzati:* « Bibbia, Famiglia e Liturgia » per coloro che desiderano approfondire cristianamente il problema della vita familiare. Il Corso presenta la vita della famiglia come è intesa nell'Antico Testamento.

*Per la classe lavoratrice:* « Bibbia, Liturgia, Vita cristiana del lavoratore ». Studia alcuni temi biblici, presentandoli come sono vissuti dalla Chiesa lungo l'anno liturgico, e come sia possibile farli entrare in profondità nella vita del cristiano e lavoratore.

Comprende 20 dispense scaglionate all'inizio dei principali tempi liturgici.

*Per tutti:* « Bibbia e Liturgia ». Studia i fondamenti biblici della liturgia necessari per comprendere a fondo il senso e il valore della liturgia medesima. Dedicata uno studio particolare al Sacrificio Eucaristico presentandolo teologicamente in chiave biblica.

*Per coloro che già possiedono una media cultura biblica:* « Il messaggio religioso della Bibbia ». Approfondisce alcuni aspetti del messaggio religioso della Bibbia ed esamina le difficoltà di ordine scientifico, storico, religioso, che ce lo fanno scoprire nel suo significato più profondo.

Per qualunque chiarimento scrivere a: Centro « Ut unum sint » - Via Antonino Pio, 75 - Roma.

R. Tozzi

# **CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE**

FONDATA NEL 1823

DEPOSITI RACCOLTI DALL'ISTITUTO  
E CARTELLE IN CIRCOLAZIONE

**2.200 MILIARDI DI LIRE**

**RISERVE: 60 MILIARDI**

**358 DIPENDENZE**

**TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA  
CREDITO AGRARIO - CREDITO FONDIARIO  
FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE**

**QUALUNQUE OPERAZIONE CON L'ESTERO**